

La nostra Quaresima

In parrocchia

- Lunedì 29 alle ore 15 a San Francesco, incontro di preghiera con **Amici del Santo Volto e Gruppo Missionario** con riflessione di P. Cesare sulla Misericordia

- Venerdì 4 marzo uniti alla Passione di Gesù con l'**astinenza dalle carni**.

ore 15 **Preghiera** al Crocifisso di San Pieretto

ore 17.30 **Via Crucis** preparata da ragazzi e famiglie di 5a Elementare

ore 18 Inizio **24 Ore per il Signore**

Santa Messa con il Vescovo Adriano

ore 21 **Adorazione con il Vangelo**, Cattedrale

- Domenica 6 marzo, **Ritiro parrocchiale** genitori, adulti e giovani, Cattedrale ore 9-11,15

- Sabato 12 marzo alle ore 18, **Confessione di genitori e adulti**

- Catechismo ragazzi: mercoledì ore 16,45

In città e diocesi

- Mercoledì alle ore 20.45 in Seminario il Vescovo Adriano presenta i **Salmi della Misericordia**.

- L'**Apostolato della preghiera** propone il **Ritiro quaresimale** Martedì 15 marzo in Seminario

- **Incontro diocesano Chierichetti**, Domenica 28 febbraio alle ore 15 in Seminario

- **Giubileo** delle Parrocchie di **Borgo San Giovanni e Ca' Bianca**, oggi pomeriggio

- **Giubileo dei catechisti**, domenica 6 marzo

- **Giubileo delle famiglie**, domenica 13 marzo



ANNO DELLA MISERICORDIA

I Vicariati di Chioggia e Sottomarina incontrano

Andrea Torielli

per la presentazione del libro

"Il nome di Dio è Misericordia"



Giovedì 3 marzo alle ore 17.30
Auditorium San Nicolò - Chioggia
con la partecipazione del Vescovo Adriano e il patrocinio della Città di Chioggia

Per Genitori e Adulti
Mercoledì 2 marzo alle ore 18
Centro parrocchiale (sala superiore)
Parliamo di

La Confessione: come e perché

La Misericordia di Dio
all'opera per noi suoi figli

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 - 12 - 17

Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 15.30 **Adorazione Eucaristica**

ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì e Venerdì: ore 10.30-11.45

Confessioni nell'Anno del Giubileo

Cattedrale

Ogni Giorno ore 16.30-18

Giovedì ore 9.30-11.30

Sabato ore 10-12; 15.30-18

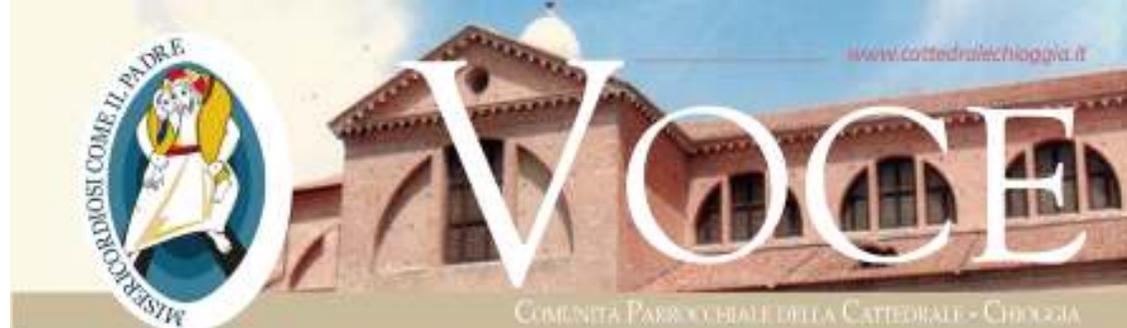
Chiesa San Francesco

Mercoledì, Venerdì, Sabato

ore 9.30-11.30

da Lunedì a Venerdì

ore 15.45-17.30



Domenica 28 Febbraio 2016 | **3a DOMENICA DI QUARESIMA**

Vangelo della Domenica: La Pazienza di Dio

Il Vangelo oggi parla della pazienza di Dio. Dio domanda che ci convertiamo e viviamo. Gesù ci ripete l'invito: "Se non vi convertirate..." la vostra vita perirà: cioè non avrete gusto e valore, e i vostri desideri andranno dispersi.

Convertirsi: ricominciare a guardare Gesù, a dargli il tempo e le energie della vita, a decidere ogni giorno per Lui dentro le circostanze, ad accoglierlo nei fatti che accadono e nel cammino quaresimale e giubilare della Chiesa.

24 ORE PER IL SIGNORE

Nelle **24 ore per il Signore**, tempo di adorazione e riconciliazione, la Cattedrale sarà non solo il cuore della Diocesi, ma anche il grembo della misericordia:

Venerdì 4 marzo alle ore 18, Messa celebrata dal Vescovo Adriano. Inizio Adorazione e Confessioni.

L'Adorazione continua la **notte di Venerdì e il giorno di Sabato 5 marzo** fino alla Messa delle ore 17 celebrata da don Sergio Ghio.

Durante l'Adorazione sono presenti i sacerdoti per la confessione. Ci si può prenotare con il foglio per i turni di adorazione del giorno e della notte.



RITIRO DI QUARESIMA

Domenica prossima 6 marzo in Cattedrale
per **Famiglie, Adulti e Giovani**

Inizio ore 9 - Conclusione con la Messa delle ore 10.15
Tempo di Giubileo, Tempo di Misericordia

Sarà con noi **Don Sergio Ghio**, parroco della Chiesa della Navicella a Roma. Celebrerà le Messe Sabato ore 17 e Domenica ore 10.15 e 12

*Porterà alcuni libri utili per tutti, singoli e famiglie.
Il ritiro si svolge in presbiterio, dietro l'altare.*

Una Domenica che aiuta a vivere

Un pezzo di mattinata in silenzio, ascolto, preghiera.

Ne abbiamo bisogno per guardare in modo vero la nostra vita e la chiamata del Signore.

Durante il Ritiro i ragazzi stanno in Sagrestia e poi vengono a Messa con i genitori.

Un Centro nel Cuore di Roma

Quindici anni di vita. **Un libretto pieno di fotografie, racconti, testimonianze.** Titolo: *La grande casa*.

Un vecchio oratorio dato in gestione alla parrocchia di Santa Maria in Domnica (detta la Navicella) a Roma quando vi furono chiamati dal vicariato i preti della Fraternità San Carlo. Dice **don Sergio Ghio**, il parroco, «gli anniversari aiutano ad accorgersi di una storia che si è vissuta». Le fotografie e le testimonianze raccontano il piccolo affermarsi di una gratuità che ha finito per lasciare il segno fra i ragazzi romani: **elementari, medie o superiori vi trovano un reale aiuto allo studio, un diverso modo di imparare il catechismo o di vivere il sabato sera.** Adulti che finiscono per coinvolgersi in gesti semplici di aiuto, dalla cucina al riordino dei locali e trovano un luogo difficile da trovare nella città che pure è la più bella del mondo.



Il libretto che illustra la storia del Centro ci viene presentato dal parroco don Sergio Ghio, che accompagna oggi il nostro Ritiro

Genitori e figli nel cammino della Chiesa

- Martedì pomeriggio 1 marzo dalle ore 16 alle 18 il **parroco incontra personalmente ciascun ragazzo di Prima Media**, accompagnato dai genitori.

- Venerdì 4 marzo ore 20.45 Teatro don Bosco, Salesiani, **“Sostenere la famiglia per rilanciare l’Italia. Aiuto alla maternità o utero in affitto?”** Relatore Alfredo Mantovano, magistrato.

- In occasione della **festa della Donna** vengono proposte varie iniziative sabato 5 febbraio nella parrocchia di San Giovanni Battista.

La Vita e il Tempo

- Una grande folla di parenti e amici e parenti ha pregato per *Milena Perini* di 80 anni.

- Mercoledì 2 marzo ricorre l’anniversario della morte di **Papa Giovanni Paolo II**.

- Questo sabato abbiamo accompagnato all’incontro con il Signore la nostra sorella *Amabile*, insegnante e fedele parrocchiana.

- Stiamo attraversando l’anno bisestile. Il **29 febbraio** è un giorno in più, per equilibrare il calendario con il cammino del sole.

Non chiamatele “civili”

Giovedì sera il telegiornale ha dato notizia dell’approvazione della legge sulle “unioni civili” da parte del Senato e ne ha fatto una sintesi che ha fatto venire i brividi.

Com’è possibile chiamarle unioni **“civili”**?

Civili in che modo? Ho avuto la percezione di una legge grossolana e falsa, che pretende di cambiare la realtà e ci vuole cambiare anche il cervello: d’ora in poi non sappiamo più che cos’è una famiglia. Ai nostri figli, ai ragazzi, che cosa diciamo?

Lasciateci la libertà di pensare e di agire diversamente, di fronte a una legge che umilia il senso dell’umano e deforma occhi e cervello.

Papa Francesco risponde ai bambini

Un libro con le domande dei bambini al Papa e le risposte di Francesco: «L’amore prima del mondo».

Ecco alcuni spunti:

«Li vorrei tutti qui»

«È bello rispondere alle domande dei bambini, ma li vorrei avere qui con me, tutti! Sarebbe bellissimo - afferma Francesco - Ma so anche che questo libro di risposte andrà in mano a tanti bambini in tutto il mondo. E di questo sono felice».

«Dio non affonda»

«Caro Papa Francesco, vorrei sapere di più su Gesù. Come ha camminato sull’acqua?», domanda Natasha (Kenya, 8 anni). «Cara Natasha - risponde Francesco - devi immaginare Gesù che cammina naturalmente, normalmente. Non ha volato sull’acqua o fatto le capriole nuotando. Lui ha camminato come cammini tu, cioè come se l’acqua fosse terra, un piede dopo l’altro, anche vedendo i pesci sotto i suoi piedi far festa o nuotare veloci. Gesù è Dio e lui dunque può fare tutto. Può anche camminare tranquillamente sull’acqua. Dio non affonda, sai?».

I conflitti nel mondo

Michael, dalla Nigeria, chiede al Papa: «Come puoi risolvere i conflitti nel mondo?», e Francesco risponde: «Bisogna aiutare le persone di buona volontà a parlar male della guerra. Io non posso risolvere i conflitti del mondo, ma tu e io possiamo provare a fare di questa terra un mondo migliore. Bisogna convincere tutti che il modo migliore di vincere una guerra è non farla.».

Il viaggio di Papa Francesco in Messico: al cuore della fede

Papa Bergoglio lo aveva detto: il viaggio in Messico era per lui innanzitutto la possibilità di pregare di fronte alla Vergine di Guadalupe, la Madonna che venti milioni di persone ogni anno vanno a visitare, il grembo, la dimora, la “piccola casa” di ogni messicano.

Lì Francesco, primo Papa latinoamericano, ha voluto sostare, per guardare e lasciarsi guardare, per parlare come un figlio con la madre.

L’immagine del Pontefice seduto nel “camarìn”, la piccola stanza dov’è possibile contemplare da vicino l’immagine formatasi misteriosamente sulla povera “tilma” dell’indio Juan Diego, è l’icona del viaggio.

La fede è questione di sguardi, di vedere e toccare.

È lo sguardo di Maria su un Papa che riconosce fino in fondo il fiuto infallibile del santo popolo di Dio e trae da quello sguardo la forza della tenerezza verso le piaghe di questo popolo.

Piaghe da toccare, per toccare la “carne di Cristo”.

A cura di Andrea Tornielli

